

CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI CON FIRMA DIGITALE

“La progressiva disponibilità di servizi on-line erogati dalla pubblica amministrazione rende necessarie modalità di accesso sicure, facili da utilizzare per i servizi di tutte le amministrazioni. L’accesso a tali servizi deve essere garantito indipendentemente dallo strumento di identificazione digitale utilizzato dall’utente.

Parallelamente è indispensabile evitare la proliferazione di strumenti di identificazione digitale per l’accesso ai servizi delle amministrazioni, garantendo, invece, la convergenza verso uno standard unitario, le cui caratteristiche di realizzazione, distribuzione e gestione siano largamente condivise, rapidamente realizzabili su tutto il territorio nazionale in modo economicamente sostenibile.

Il nome di questo standard è **“Carta Nazionale di accesso ai Servizi”** o **“Carta Nazionale dei Servizi”** (Linee guida CNIPA 15/05/2016)

La **Carta Nazionale dei Servizi** rappresenta quindi uno **standard** per tutte le carte di accesso ai servizi in rete rilasciate dalla Pubblica amministrazione, come la carta sanitaria, tributaria, carte regionali e cittadine dei servizi), a cui devono conformarsi.

Praticamente si tratta di un microprocessore (contenuto in una smart card o un token wireless) che consente **l’identificazione in rete** per la fruizione dei servizi delle amministrazioni pubbliche e l’inserimento delle informazioni crittografiche necessarie per la **firma digitale**. In tal modo il titolare della CNS ha la possibilità di sottoscrivere documenti elettronici.

Nella memoria interna della CNS è presente, oltre ad altri dati tecnici relativi al codice numerico della carta e alle date del rilascio e della scadenza:

- 1) un **certificato di autenticazione**, cioè le informazioni che servono per la registrazione in rete che consistono nei dati personali (il nome, il cognome, il sesso, la data, il luogo di nascita e il comune di residenza al momento dell’emissione e codice fiscale)
- 2) un **certificato di sottoscrizione**, cioè un’area predisposta per le funzioni di firma digitale

I soggetti che operano nel circuito della CNS sono:

- 1) il produttore delle carte
- 2) l’emittitore, cioè la Camera di Commercio di Firenze, che è responsabile dell’identificazione del cittadino richiedente il dispositivo attraverso un documento di riconoscimento valido e della successiva gestione della carta
- 3) il Certificatore accreditato ai sensi del D. Lgs. n. 10/2002, cioè Infocamere, che è responsabile della generazione del certificato di autenticazione ottenuto con le informazioni raccolte in fase di registrazione

A cosa serve la CNS

Con la CNS si può:

- firmare digitalmente
- navigare in sicurezza sui servizi web della Pubblica Amministrazione
- verificare documenti firmati digitalmente
- controllare l’elenco delle ultime operazioni di firma digitale e di gestione del dispositivo.